



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

via Comunale del Principe n°13/A - 80145 – Napoli – C.F. 06328131211

tel. 081-254.98.35, email: protocollogenerale@aslnapoli1centro.it, PEC: aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia” del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 2217 del 19/11/2025 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 come modificato dalla Legge 118/2022, dal D.P.R. 484/97 limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli: artt. 4, 5, 10, 11, 12, 13, 15, nonché, per le parti applicabili in virtù della novella normativa introdotta con L. 118/2022, nel rispetto del Documento di Linee Guida recante “*Criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica – sanitaria nelle aziende del servizio sanitario nazionale – linee di indirizzo in applicazione dell'art.4 del D.L. 158/2012, convertito nella L.189/2012*” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13 marzo 2013 e delle Linee di indirizzo regionali approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017

è indetto

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7, co.1 del D.Lgs.165/2001 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

n. 1 incarico quinquennale di Direttore dell'“U.O.C. Ostetricia e Ginecologia” del P.O. San Paolo.

Ruolo: Sanitario Medico

Profilo professionale: Dirigente Medico

Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
 - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche.

Disciplina: Ostetricia e Ginecologia.

Profilo richiesto per l'aspirante Direttore della Unità Operativa Complessa "Ostetricia e Ginecologia" del P.O. San Paolo

Profilo	Ambito	Descrizione Profilo
Oggettivo della Struttura	Organizzazione Struttura	Il Presidio Ospedaliero San Paolo è un DEA di I livello che rientra nel territorio del Distretto Sanitario di Base n. 25 e serve un vasto bacino di utenza comprendente i quartieri di Fuorigrotta e Bagnoli e quelli confinanti. È dotato di 191 posti letto per ricoveri ordinari e 31 posti letto per ricoveri di DH/DS. È costituito da 17 unità operative complesse, 5 unità operative semplici e 4 unità operative dipartimentali. Garantisce attività di elezione e di emergenza-urgenza ed è sede di Pronto Soccorso Medico-Chirurgico e Ostetrico – Ginecologico, nonché di un Primo Soccorso Pediatrico, con la presenza di guardia medica attiva H24 nelle discipline previste per i D.E.A. di I livello, tra cui Medicina D'Urgenza, Ostetricia e Ginecologia e Pediatria. L'Unità operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia incardinata nel Presidio Ospedaliero garantisce attività assistenziali specialistiche in regime di ricovero ordinario, Day Surgery/Day Hospital, attività ambulatoriale, attività di emergenza-urgenza ostetrica e ginecologica. Dotazione strutturale e tecnologica La UOC dispone di: ✓ 14 posti letto di degenza ordinaria; ✓ 6 posti letto di Day Surgery; ✓ 4 posti letto dedicati alla Medicina della Riproduzione; ✓ Pronto Soccorso Ostetrico e Ginecologico con guardia attiva H24; ✓ 2 Sale Operatorie dedicate agli interventi di Ostetricia e Ginecologia; ✓ 2 Sale Parto, integrate con Neonatologia e Anestesia; ✓ Ambulatorio Ostetrico-Ginecologico; ✓ Ambulatorio Chirurgico di PMA; ✓ Laboratori e strumentazioni dedicate a: ✓ diagnostica prenatale (ecografie I, II e III trimestre, flussimetria); ✓ isteroscopia diagnostica e operativa; ✓ laparoscopia; ✓ tecniche PMA II livello. <u>Attività assistenziali garantite</u> La struttura svolge tutte le attività previste dalla programmazione aziendale, tra cui: Area Ostetrica ✓ Assistenza alla gravidanza fisiologica. ✓ Diagnostica prenatale ecografica. ✓ Assistenza al travaglio e al parto, inclusi parto operativo e taglio cesareo. ✓ Gestione delle urgenze ostetriche. ✓ Assistenza puerperale. ✓ Rooming-in e integrazione con Neonatologia per assistenza integrata madre-neonato. Area Ginecologica ✓ Chirurgia ginecologica tradizionale e mininvasiva. ✓ Diagnostica ambulatoriale ostetrico-ginecologica. ✓ Gestione delle urgenze ginecologiche. PMA – Procreazione Medicalmente Assistita (II livello) ✓ Diagnostica infertilità di coppia. ✓ Procedure di II livello (pick-up ovocitario, embryo transfer). IVG – Interruzione volontaria di gravidanza

		✓ Servizio IVG farmacologico e chirurgico nel rispetto della normativa vigente. <u>Finalità della struttura e obiettivi strategici</u> La UOC persegue gli obiettivi aziendali e regionali nell'ambito del governo clinico, garantendo: ✓ elevati standard di sicurezza materno-fetale e riduzione di eventi avversi; ✓ miglioramento degli indicatori del Percorso Nascita; ✓ potenziamento della chirurgia mininvasiva; ✓ sviluppo dell'attività di PMA secondo requisiti regionali; ✓ integrazione con il DEA, Neonatologia e Pediatria; ✓ implementazione della presa in carico multidisciplinare; ✓ promozione della umanizzazione delle cure (parto fisiologico, parto analgesia); ✓ gestione appropriata dei percorsi di emergenza; ✓ sviluppo della ricerca clinica e dell'aggiornamento scientifico; ✓ ottimizzazione dei flussi informativi e dei processi di qualità; ✓ miglioramento della continuità ospedale-territorio.
	Personale	Allo stato la dotazione organica della struttura risulta composta da 12 unità di personale dirigenziale e 47 unità di personale del comparto.
Soggettivo del Candidato	Gestione manageriale e organizzativa	La Direzione della UOC di Ostetricia e Ginecologia richiede un professionista in grado di coniugare elevate competenze cliniche e chirurgiche con comprovate capacità gestionali, organizzative e relazionali, assicurando un governo efficace dei processi assistenziali, un utilizzo appropriato delle risorse e un clima interno orientato alla qualità, alla sicurezza e alla crescita professionale dell'équipe. Il candidato deve aver maturato esperienza, conoscenze e competenze documentate, supportate da un'ampia e qualificata casistica, in tutti gli ambiti caratterizzanti la disciplina ostetrico-ginecologica, ivi comprese le attività specifiche della Struttura quali l'assistenza ostetrica anche in emergenza, la chirurgia ginecologica, l'attività di IVG e la Procreazione Medicalmente Assistita di II livello. In particolare, il candidato dovrà possedere: <u>Competenze cliniche ostetriche</u> ✓ Documentata esperienza nella gestione della gravidanza fisiologica e del parto spontaneo, con particolare attenzione alla promozione del parto fisiologico, alle pratiche di umanizzazione e al sostegno alla genitorialità. ✓ Comprovata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento della patologia ostetrica, incluse le emergenze ostetriche complesse e le situazioni ad alto rischio, con capacità di integrazione funzionale con Anestesia, Neonatologia, Medicina d'Emergenza e Rianimazione. ✓ Documentata esperienza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, incluse le modalità operative, e nella gestione chirurgica delle complicanze ostetriche, quali emorragie postpartum e altre emergenze tempo-dipendenti. ✓ Esperienza nella diagnostica prenatale, nell'impostazione dei percorsi dedicati alla gravidanza e nel coordinamento del Punto Nascita. ✓ Comprovata capacità di controllo e riduzione dei tagli cesarei primari, in linea con le direttive nazionali e regionali e con gli indicatori del percorso nascita. <u>Competenze clinico-chirurgiche ginecologiche</u> ✓ Ampia casistica operatoria come primo operatore in chirurgia ginecologica elettiva e d'urgenza, con utilizzo appropriato delle tecniche laparotomiche, laparoscopiche, isteroscopiche e vaginali. ✓ Documentata esperienza nell'attività isteroscopica diagnostica e operativa e nella gestione integrata delle patologie uterine. ✓ Competenza nella gestione completa delle patologie ginecologiche benigne e maligne, dalla diagnosi alla presa in carico assistenziale, con adeguata integrazione multidisciplinare.

		✓ Documentata esperienza nella gestione del percorso di IVG secondo la normativa vigente, con particolare attenzione agli aspetti medico-legali, organizzativi e di tutela della donna. ✓ Comprovata capacità nella gestione diagnostica ed operativa delle pazienti inserite nei programmi di Medicina della Riproduzione, integrando valutazione clinica, tecniche di PMA e continuità assistenziale. <u>Competenze gestionali e organizzative</u> ✓ Esperienza nella direzione di strutture complesse o nella responsabilità di articolazioni organizzative, con capacità di governo dei processi assistenziali e di coordinamento delle professioni sanitarie coinvolte. ✓ Capacità di programmare e organizzare l'attività di degenza, sala parto, sale operatorie, ambulatori e attività di PMA, garantendo il governo delle liste d'attesa, la continuità assistenziale e il rispetto dei tempi programmati. ✓ Competenza nella gestione del budget, nell'uso appropriato delle risorse umane, materiali e tecnologiche, e nella valutazione dei costi correlati ai percorsi assistenziali. ✓ Capacità di adottare, implementare e monitorare PDTA, linee guida, protocolli e procedure basate sull'evidenza scientifica, secondo principi di Evidence Based Medicine e nel rispetto delle reti cliniche regionali (emergenza, neonatologia, PMA). ✓ Documentata esperienza nella gestione del rischio clinico, nel monitoraggio degli eventi avversi, nell'attuazione di audit periodici e nell'applicazione delle misure di sicurezza per pazienti e operatori. ✓ Capacità di adattare tempestivamente l'organizzazione della UOC ai mutamenti normativi, tecnologici e ai bisogni emergenti della popolazione assistita. <u>Competenze relazionali, comunicative e di leadership</u> ✓ Attitudine a mantenere un clima organizzativo collaborativo e positivo, promuovendo motivazione, responsabilizzazione e crescita professionale dell'équipe. ✓ Capacità di prevenzione e gestione dei conflitti, con attitudine alla mediazione e alla costruzione di relazioni interne basate su fiducia, rispetto e corresponsabilità. ✓ Attenzione alle esigenze dell'utenza e capacità di orientare i processi assistenziali verso qualità percepita, sicurezza, comunicazione efficace e trasparenza informativa. ✓ Capacità di favorire l'informazione e l'educazione sanitaria delle donne e delle coppie, anche nei percorsi complessi in gravidanza o infertilità. <u>Competenze formative, scientifiche e di qualità</u> ✓ Documentata attività scientifica di rilievo nazionale e partecipazione a progetti di ricerca clinica nei diversi ambiti della disciplina. ✓ Documentata attività didattica e formativa (congressi, ECM, attività universitarie, tutoraggio), con capacità di sviluppare cultura della qualità e aggiornamento nell'équipe. ✓ Competenze nel sistema di accreditamento, nella valutazione delle performance e nel miglioramento continuo della qualità, con capacità di monitorare indicatori, analizzare criticità e promuovere processi di revisione e condivisione. <u>Competenze normative e amministrative</u> ✓ Conoscenza dell'Atto Aziendale, della normativa nazionale e regionale in tema di percorso nascita, PMA, IVG, sicurezza delle cure, gestione delle emergenze e funzionamento delle reti assistenziali. ✓ Capacità di garantire il rispetto delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza, tutela dei dati personali, sicurezza sul lavoro e codice di comportamento dei dipendenti pubblici. ✓ Capacità di utilizzare sistemi informativi clinico-amministrativi e tecnologie integrate per migliorare la pratica clinica, la tracciabilità dei processi (particolare rilevanza per la PMA) e il governo dei flussi informativi.
--	--	--

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

- b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.
- c) Età: Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Ostetricia e Ginecologia**) o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ex art. 5, comma 1 *lett b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97.
- d) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- 1) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), datato e firmato, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso. **Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno, pertanto, oggetto di valutazione da parte della commissione esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti**

nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate;

2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tal proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, relativamente alle discipline comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche:

- l'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa deve presentare una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive;

- le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario (aziendale) sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale (ossia: Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) o dell'azienda ospedaliera”.

Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento, oppure, in alternativa a quest'ultimo, del Direttore di Struttura Complessa, oppure del Direttore Medico di Presidio;

3) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando;

4) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità;

5) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria verranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva, la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e

regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).
L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web:
<https://asnapoli1centro.selezionieconcorsi.it>.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 30,00** in nessun caso rimborsabile.

Il pagamento deve essere effettuato mediante pagoPA accedendo al sito web Aziendale <https://www.asnapoli1centro.it> => pagoPA => in Altre tipologie di pagamento => Tipologie di pagamento => selezionare Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati (Recuperi per concorsi) => indicando nella sezione Codice o Tipologia Concorso: "*Tassa di partecipazione all'Avviso.....*".

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, tutte le dichiarazioni degli interessati sono rese sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati dovranno dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio della valutazione dell'anzianità di servizio viene ridotto in una misura stabilita dalla commissione esaminatrice, comunque non superiore al 50% del punteggio.

Termini di scadenza

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno

successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La domanda di partecipazione deve essere completa della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica, presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, il primo lunedì feriale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature. Eventuale avviso di differimento al secondo lunedì successivo verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nel predetto giorno per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, co. 3 del DPR 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla Commissione.

La Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ai sensi dell'art. 15, co. 7-bis, lett. b), *“...riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati”*.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatori all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – *“Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992”* e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM: punti 40 max,

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità sono individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate.

Gli elementi del curriculum che concorrono al punteggio, come previsto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017, concernono le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative, e sono volti ad accertare:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali;

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

MACROAREA COLLOQUIO: punti 60 max.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Per ciascuna macroarea (curriculum e colloquio) viene individuata una soglia minima di punteggio. Per la macroarea curriculum la soglia minima è pari a 20/40 (venti/quarantesimi), per la macroarea colloquio è pari a 30/60 (trenta/sessantesimi).

Si precisa che i candidati che non dovessero raggiungere la soglia minima di 20/40 ad esito della valutazione curricolare non verranno ammessi al colloquio. I candidati ammessi al colloquio che non dovessero raggiungere la soglia minima di 30/60 ad esito della valutazione del colloquio, non rientreranno nella graduatoria degli idonei.

Conferimento incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL Area Sanità, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 15, co. 7-ter D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5”.*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) (Tipologie d'incarico) CCNL 2016-2018 Area Sanità, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità vigente.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'UOS Procedure di Reclutamento, Piano del Fabbisogno e Dotazione Organica presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 4620 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa